

Det. N. 408 del 29/12/2020

Oggetto: Rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in scadenza il 31 dicembre 2020. Avvio del procedimento ai sensi del comma 4-bis dell'articolo 181, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020 ed AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 8 CO. 3 DELLA L.241/1990

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 181, comma 4-bis, che stabilisce che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, sono rinnovate secondo linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020;

Preso atto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha adottato le sopra citate linee guida con decreto del 25 novembre 2020, pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Ministero in data 27 novembre 2020 ed entrato in vigore il giorno successivo;

Vista la DGR n.1835 del 7 dicembre 2020 recante ad oggetto "DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI RINNOVO DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI AVENTI SCADENZA ENTRO IL 31/12/2020, AI SENSI DELL'ART. 181, COMMA 4-BIS, DEL DECRETO-LEGGE N. 34/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 77/2020, E DELLE LINEE GUIDA DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO RESE CON DECRETO DEL 25/11/2020";

Dato atto che con la deliberazione in parola, sono state definite dalla Regione Emilia-Romagna le modalità con cui procedere al rinnovo delle concessioni di suolo pubblico di cui all'art. 181, comma 4-bis, del D.L. n. 34/2020, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 77/2020, secondo le linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 25 novembre scorso;

Rilevata, pertanto, la necessità di provvedere al rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui al citato articolo 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, come modificato dalla legge n. 77/2020 nei termini assegnati;

Tenuto conto che nella citata DGR al punto 3, la Regione ha previsto di dare attuazione all'art. 181, comma 4 ter, del D.L. n. 34/20, come modificato dalla Legge n. 77/2020, con proprio successivo atto;

Considerato che le concessioni di suolo pubblico oggetto di tale rinnovo sono quelle

- in scadenza il 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;
- rilasciate per l'esercizio:
 - del commercio su aree pubbliche, in mercati, fiere e posteggi isolati,
 - di attività artigianali,
 - di attività di somministrazione di alimenti e bevande,
 - di attività di rivendita di quotidiani e periodici,
 - di vendita da parte dei produttori agricoli, intendendo per tali gli imprenditori agricoli iscritti alla C.C.I.A.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs 228/2001;

DATO ATTO:

- che le linee guida nazionali e regionali dispongono che il procedimento di rinnovo sia avviato d'ufficio dal Comune sede delle aree pubbliche oggetto di concessione;

- che sussistono particolari esigenze di celerità del procedimento, dovendo comunicare entro il termine del 31 dicembre 2020, a tutti i titolari delle concessioni l'avvio del procedimento sia che l'azienda sia condotta direttamente sia che sia stata conferita in gestione temporanea;
- che il titolare dell'azienda oggetto di rinnovo al 31/12/2020 deve comunque inviare al Comune/SUAP una comunicazione contenente i dati necessari allo svolgimento delle prescritte verifiche da parte del Comune, tra cui la ragione sociale o la denominazione sociale dell'impresa, il numero di P.IVA/Codice fiscale, gli estremi dei titoli abilitativi da rinnovare a suo favore, la C.C.I.A.A. presso la quale è iscritto quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo e, ove richiesti, anche i requisiti professionali;
- che il termine, comunque non inferiore a 30 giorni, per la presentazione delle citate comunicazioni deve essere fissato dal comune;

Dato atto, inoltre, del rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali in quanto i dati pubblicati con il presente atto sono necessari all'espletamento della procedura in modalità semplificata, nell'interesse degli operatori titolari dei dati stessi.

RITENUTO:

che, per le motivazioni sopradescritte, si rende opportuno procedere:

- alla predisporre di apposito avviso pubblico con relativa modulistica per i concessionari su aree pubbliche, affinché i titolari delle concessioni da rinnovare possano comunicare i loro dati mediante PEC da inviare entro il 01 MARZO 2021 all'indirizzo correggio@cert.provincia.re.it;
- di prevedere che nei seguenti casi la comunicazione debba invece pervenire entro il 01 MARZO 2021 al Comune di Correggio esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma SUAPER e solo qualora essa non sia disponibile, tramite pec:
 - quando il titolare è proprietario nello stesso mercato o nella stessa fiera, di più concessioni di posteggio di quelle stabilite al punto 12 delle linee guida e all'art. 2, comma 2 della L.R. n. 12/1999 cioè:
 - a) più di due concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è inferiore o uguale a cento;
 - b) più di tre concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi sia superiore a cento;
 - esistenza di una o più delle cause di grave impedimento di cui al punto 4 delle linee guida regionali (qualora si tratti di una società di persone, le cause devono riguardare tutti i soci): in questo caso il proprietario dell'azienda, nella comunicazione in parola, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, deve specificare la/le cause di impedimento ed impegnarsi ad effettuare la reinscrizione entro il 30 giugno 2021; per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:
 - a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e comunque, prima del 31/12/2020;
 - b) gravidanza o puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31/12/2020;
 - c) assistenza ai figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della L. 104/92 e dall'art. 42 del D. Lgs. N. 151/2001;
 - d) successione mortis causa in corso di definizione.
- Presentazione di istanza di reinscrizione ai registri camerali secondo le vigenti norme in caso di cessazione in gestione (affitto/comodato) a terzi dell'azienda.

Tenuto conto che per il rilascio delle concessioni rinnovate occorre aver espletato tutte le verifiche previste dalle linee guida nazionali, che prevedono tempistiche che comportano una conclusione dei controlli successivi al 30/06/2021 per la regolarità contributiva e la reinscrizione ai registri camerali.

Ritenuto, pertanto, salvo diversa previsione nazionale o regionale:

- di prevedere la conclusione delle procedure al 30/06/2021 con apposita determina dirigenziale nella quale saranno indicati i posteggi assegnabili per effetto del rinnovo ed i relativi assegnatari in seguito all'esito favorevole delle verifiche già espletate;
- di dare atto che, in base alle linee guida citate, la concessione va necessariamente rinnovata al titolare e che, pertanto, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo a partire dal 1 gennaio 2021 il titolare della concessione non ancora rinnovata non potrà cedere o trasferire a qualsiasi titolo, anche in gestione, la relativa azienda; eventuali comunicazioni di subingresso che pervengano prima della conclusione del procedimento di rinnovo saranno dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.241/1990;
- di dare atto che la verifica della regolarità contributiva, e dell'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali sarà effettuata a partire dal 1° luglio 2021 e che l'esito negativo comporterà la dichiarazione di revoca delle concessioni eventualmente rilasciate: detta revoca travolgerà e renderà nulle e quindi inefficaci anche tutte le eventuali comunicazioni di subingresso per acquisto o affitto di azienda nel frattempo pervenute;
- che a conclusione delle verifiche effettuate sulla regolarità contributiva e l'effettiva iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali, con apposita determina dirigenziale sarà approvato l'elenco delle concessioni rinnovate e di quelle revocate, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune;

VISTI:

- l'art. 7 della Legge 241/90;
- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt 107, 183, 192;
- l'art. dello Statuto Comunale;
- PEG ecc.

DETERMINA

1. di avviare, ai sensi degli artt. 7 e 8 comma 3 della L.241/1990, il procedimento amministrativo di rinnovo delle concessioni di suolo pubblico per l'esercizio commercio su aree pubbliche, di attività artigianali, di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di attività di rivendita di quotidiani e periodici, nonché di vendita da parte degli imprenditori agricoli, in scadenza al 31/12/2020;
2. che dovendo avviare il procedimento entro il 31/12/2020, sussistono particolare esigenze di celerità del procedimento stesso e per tale motivo si procede ai sensi dall'art. 8 comma 3 della Legge n. 241/90 ad approvare apposito avviso pubblico con relativa modulistica, allegata alla presente, per il rinnovo delle concessioni di commercio su aree pubbliche, secondo quanto previsto dall'allegato 2 della DGR n. 1835 del 07/12/2020;
3. di stabilire che i dati richiesti debbano essere comunicati mediante PEC entro il 01 marzo 2021 all'indirizzo correggio@cert.provincia.re.it;
4. di pubblicare, a tal fine, fino a tutto il 01/03/2021 il presente atto all'albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune al fine di rendere noto ai titolari delle concessioni che sono in scadenza il 31 dicembre 2020 e che non sono già state riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata del 5 luglio 2012;
5. di prevedere che nei seguenti casi la comunicazione debba invece pervenire entro il 01 MARZO 2021 al Comune di Correggio esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma SUAPER e solo qualora essa non sia disponibile, tramite pec:
 - quando il titolare è proprietario nello stesso mercato o nella stessa fiera, di più concessioni

di posteggio di quelle stabilite al punto 12 delle linee guida e all'art. 2, comma 2 della L.R. n. 12/1999 cioè:

- a) più di due concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi è inferiore o uguale a cento;
 - b) più di tre concessioni per ciascun settore merceologico nei mercati e/o nelle fiere il cui numero complessivo dei posteggi sia superiore a cento;
-
- esistenza di una o più delle cause di grave impedimento di cui al punto 4 delle linee guida regionali (qualora si tratti di una società di persone, le cause devono riguardare tutti i soci): in questo caso il proprietario dell'azienda, nella comunicazione in parola, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, deve specificare la/le cause di impedimento ed impegnarsi ad effettuare la reinscrizione entro il 30 giugno 2021; per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:
- a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e comunque, prima del 31/12/2020;
 - b) gravidanza o puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31/12/2020;
 - c) assistenza ai figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della L. 104/92 e dall'art. 42 del D. Lgs. N. 151/2001;
 - d) successione mortis causa in corso di definizione.
6. di prevedere la conclusione delle procedure al 30/06/2021 con apposita determina dirigenziale nella quale saranno indicati i posteggi assegnabili per effetto del rinnovo ed i relativi assegnatari in seguito all'esito favorevole delle verifiche già espletate;
7. di dare atto che, in base alle linee guida citate, la concessione va necessariamente rinnovata al titolare e che, pertanto, nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo a partire dal 1 gennaio 2021 il titolare della concessione non ancora rinnovata non potrà cedere o trasferire a qualsiasi titolo, anche in gestione, la relativa azienda; eventuali comunicazioni di subingresso che pervengano prima della conclusione del procedimento di rinnovo saranno dichiarate irricevibili ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.241/1990;
8. di dare atto che la verifica della regolarità contributiva, e dell'avvenuta iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali sarà effettuata a partire dal 1° luglio 2021 e che l'esito negativo comporterà la dichiarazione di revoca delle concessioni eventualmente rilasciate: detta revoca travolgerà e renderà nulle e quindi inefficaci anche tutte le eventuali comunicazioni di subingresso per acquisto o affitto di azienda nel frattempo pervenute;
9. di stabilire che, a conclusione delle verifiche effettuate sulla regolarità contributiva e l'effettiva iscrizione quale impresa attiva ai registri camerali, con apposita determina dirigenziale sarà approvato l'elenco delle concessioni rinnovate e di quelle revocate che sarà pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune;
10. di precisare che:
- a) nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo della concessione, gli operatori interessati sono autorizzati a proseguire l'attività;
 - b) le concessioni verranno rinnovate per 12 anni e avranno scadenza 31 dicembre 2032;
 - c) al momento del rilascio della concessione rinnovata, dovrà essere riconsegnata al Comune la concessione scaduta, nella versione originale, se cartacea;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.